



## Ganzega: oggi e domani si paga in lire

Gran finale per la festa di autunno: giochi antichi, costumi, ciclisti, cultura e cibi di una volta. Ma sono vietati gli euro

MORI - Dopo un lungo prologo entra nel vivo la Ganzega d'autunno: oggi e domani il centro storico di Mori si tuffa nel proprio passato. Ma occhio al cambio: dalle 17 di oggi apre l'apposito ufficio che fornisce, in cambio del biestrato euro, la romantica lira, assolutamente necessaria perché unica valuta riconosciuta durante la festa. Alle 18 la cerimonia d'apertura con la sfilata in costume

d'epoca lungo le vie del centro con la banda sociale Mori-Brentonico. Dalle 18 alle 24 sono aperte le antiche locande con la cucina trentina degli avi. E figuranti, vecchi mestieri, esposizioni, dimostrazioni della quotidianità del borgo trentino di fine Ottocento. Come tradizione, sarà riproposta la vecchia scuola con lezioni «d'epoca». Inoltre, le danze e i balli di un tempo a cura della Federazione italiana Dan-

za sportiva Trentino Alto Adige e i «zoghi de 'na volta» per bambini, adulti e famiglie, a cura del Museo didattico di Mori e Val di Gresta e del Centro Studi Sintesi Cultura, Educazione, Natura. Non mancherà il teatro di strada nel cortile di Casa Baroldi. Tra le novità, i «giochi di percorso e fumetti d'epoca», «la conquista dell'isola di Sant'Andrea», «la vecchia cucina», «luce, calore e suoni del passato», «la vecchia

fattoria», «suoni dell'etere», «i volontari ciclisti automobilisti», il mercatino dell'epoca e «Castellano: storie di terra e sapori». Domani alle 10.30 l'apertura degli uffici di cambio, delle trattorie e degustazioni con vecchi mestieri, delle esposizioni, visitabili fino alle 20.30. E alle 21 in piazza Cal di Ponte il gran finale: la Ganzega s'illumina con i fuochi d'artificio, su note d'autore. M. C.

**Mori.** Il «Comitato» contrario al progetto della Provincia torna alla carica: «con quella captazione non si riempirà mai il bacino»

MICHELE COMPER

MORI - La galleria drenante in costruzione a Loppio riporterà in vita il lago scomparso mezzo secolo fa. Il gruppo di lavoro della Provincia che da qualche anno se ne sta occupando, coordinato dall'ingegner Vittorio Cristofori del Servizio Utilizzazione Acque, risponde ai dubbi di molti, di fronte ad un progetto complesso e dalla lunghissima gestazione. Dubbi che giusto in questi giorni il «Gruppo amanti della natura per il ripristino del lago di Loppio» - un nome che non lascia dubbi - ha messo in una «lettera aperta» spedita al responsabile del progetto, l'ingegner Vittorio Cristofori, al sindaco di Mori Mario Gurlini, al commissario straordinario del Comune di Nago-Torbole Paola Matonti e al presidente della Provincia Lorenzo Dellai.

I dubbi, gli stessi già illustrati due anni fa, sono i seguenti: l'acqua drenata dalla galleria Adige-Garda, quella cioè che il tunnel scolmatore fa scappare via dalla falda che alimenta l'ex lago, è dell'ordine dei 700 litri al secondo, mentre l'acqua che si stima di captare con la costruenda galleria drenante è dell'ordine di 20, 25 litri al secondo.

«L'acqua che si spera di drenare non può incidere che in misura trascurabile sulla formazione del lago - dicono i firmatari della lettera - e chiediamo se non sarebbe meglio intervenire invece sulla grande quantità d'acqua, ben visibile e certa, che va a raccogliersi all'interno della galleria, evitando che finisca nel lago di Garda, piuttosto che costruire una galleria costosa e inutile». Insomma, l'idea è che sarebbe sufficiente impermeabilizzare il rivestimento della galleria - intervento previsto dalla Provincia, ma solo in un secondo tempo - per veder ricomparsa il lago che fu.

Dubbi e interrogativi che abbiamo girato al Servizio Bacini Montani della Provincia, nella persona dell'ingegner Nicola Dalbosco, direttore dei lavori a Loppio: «L'idea di impermeabilizza-

## Lago di Loppio, i primi dubbi

La replica del responsabile: «Le conoscenze idrogeologiche maturate dicono che l'elemento decisivo è la galleria drenante»

UN TUNNEL DI QUASI 1 CHILOMETRO

Sarà una sorta di nuovo immissario: un torrentello che uscirà dal tunnel di quasi un chilometro (875 metri) che s'inoltrerà in lieve salita nella roccia del Monte Baldo. Ovvero, dalla galleria drenante in costruzione da parte della Cosbau, i cui lavori sono iniziati lunedì 7 settembre. Progettata per andare a intercettare un preciso passaggio d'acqua, previsto dai rilievi idrogeologici, la galleria dovrebbe fornire mediamente tra i 20 e i 25 litri al secondo, grazie anche ad una serie di perforazioni drenanti che si dipartiranno dal tunnel principale. Una volta conclusa la galleria, quel rivolo d'acqua potrebbe impiegare fino a due anni per riempire il bacino del lago con acqua drenata per decantazione.

In alto: il lago di Loppio, che secondo il progetto tornerà a riempirsi di acqua grazie alla galleria drenante in costruzione. Ma il Comitato per la natura non è dello stesso parere

re la galleria Adige Garda e di far così affiorare la falda fino al lago - spiega Dalbosco - era in effetti alla base del progetto preliminare e del successivo appalto-concorso, indetto dopo il finanziamento da parte dello Stato. Tuttavia, il progredire delle conoscenze idrogeologiche ci ha mostrato come il lago di Loppio sia caratterizzato da una falda indipendente, sospesa ad oltre cento metri dal tracciato della galleria Adige Garda, alimentata da un sistema carsico: alimentazione che è andata spengendosi quando il sistema ha trovato altre vie preferenziali di deflusso, con la costruzione della galleria.

L'appalto concorso venne perciò annullato e si decise di agire in maniera indipendente sul risanamento strutturale della galleria Adige Garda e sul ripristino del lago, con la realizzazione di una galleria di drenaggio.

Quindi, ecco il perché di due progetti indipendenti per i quali non è previsto un cronoprogramma complessivo: «Certo, perché non tecnicamente rilevante - risponde l'ingegner Dalbosco - in quanto le conoscenze idrogeologiche maturate dicono che l'elemento decisivo per l'auspicato riformarsi di un bacino stabile è la galleria drenante. Eventuali piccoli effetti dovuti ai lavori di risanamento della galleria Adige Garda, che si sommassero ai benefici indotti dalla nuova galleria drenante, sarebbero certo positivi per il futuro del lago di Loppio, indipendentemente dall'ordine cronologico con cui questa «somma di effetti» dovesse aver luogo».

### IN BREVE

#### ALA

**Campo scuola di primo soccorso**  
Oggi campo scuola a Prabubolo con volontari, vigili del fuoco, soccorso alpino, Nuvoletta, Croce Rossa: simulazioni e esercitazioni aperte a tutti.

#### AVIO

**Ingegnere a disposizione**  
Oggi dalle ore 9 alle 12, l'ingegner Marco Pilati, presso l'auditorium di Palazzo Brasavola aiuterà i cittadini nelle procedure per accedere ai contributi pubblici per le ristrutturazioni.

#### VAL DI GRESTA

**Mostra agricola anche domani**  
Stasera alle ore 20.30, nella Sala centro anziani «I paesaggi, la flora e la fauna della Val di Gresta» in una proiezione fotografica e video amatoriale di Antonio Benoni. Domani alle 10 visita al Consorzio Ortofrutticolo (iscrizione tel. 340 7540193); per tutta la giornata vendita dei prodotti biologici ed integrati della Val di Gresta. Sempre domani, a Casa Mazzucchi - Via del Car, 3, Mostra «La roba che useva i nosi vèci»; Ore 14.30 «Io bio? Miti e realtà delle produzioni biologiche».

#### BRENTONICO

**Palestinesi sull'Altissimo**  
L'Associazione Mercurio e Teatro per caso «Officina del sorriso», in collaborazione con il Rifugio Altissimo D.Chiesa, organizzano per questa sera una cena palestinese di beneficenza «Miscioti» per i ragazzi di India e Palestina, dalle ore 19.30. Seguirà un video e «Musica Sonada» con il Trio Rouge e con Pucci (flauto traverso). Info e prenotazioni: Sonia tel. 340 8101732. Costo: euro 28,00

#### LAVARONE

**Corsi di inglese per tutti**  
Corso base, elementare e intermedio per imparare o migliorare l'inglese: ultimo giorno per iscriversi, in biblioteca (0464-783832).

#### NOMI

**Corsi di ginnastica per tutti**  
Al via «Sport d'autunno» corsi per bambini, ragazzi e adulti. Per iscrizioni rivolgersi nei giorni feriali al Comune di Nomi tel. 0464 834107; o alla tabaccheria Festi 0464 830002; o alla Unione Sportiva Nomi al numero 333 5463270.

**Folgaria** | Nuovo decisivo intervento provinciale

### Una bella nevicata di milioni per gli impianti della Carosello

La Giunta provinciale ha ieri approvato la delibera di Mauro Gilmozzi, assessore all'urbanistica e agli enti locali, che prevede il finanziamento di alcuni interventi che attingono al Fondo per lo sviluppo locale, mediante il quale la Provincia concorre al finanziamento di «opere e interventi aventi caratteristiche economiche e sociali di rilevanza provinciale».

Approvata quindi la partecipazione alla Carosello Ski Folgaria s.p.a. per la riqualificazione dell'area sciistica dell'Altopiano di Folgaria, con un costo complessivo 1 milione di euro e partecipazione alla costituenda società consortile per la riqualificazione dell'area sciistica dell'Altopiano di Folgaria, altri 2 milioni di euro.

Le richieste di intervento da parte dell'Amministrazione comunale - afferma la Provincia - rientrano nell'ambito di un piano di sviluppo e rilancio del carosello sciistico dell'Altopiano di Folgaria, sul quale Trentino Sviluppo ha dato parere favorevole, che prevede la realizzazione di investimenti e infra-

strutture per un importo complessivo di circa 48,4 milioni di Euro destinati ad incrementare l'appetibilità turistica del comprensorio e lo sviluppo sciistico dell'area di riferimento. Il coinvolgimento del comune di Folgaria nell'attuazione di tale piano riguarda in particolare la realizzazione di interventi ritenuti necessari in vista dei Campionati mondiali Studenteschi di sci che si terranno sugli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna nel 2010 ed in particolare il completamento della pista da discesa «Agonistica» sita in località Fondo Grande (in corso di realizzazione da parte della società Carosello Ski Folgaria) e l'ammodernamento del Centro fondo di Passo Coe (che sarà realizzato dalla costituenda società consortile).

Il Dipartimento Turismo, Commercio, Promozione e Internazionalizzazione si è espresso favorevolmente su questi interventi considerato che «risultano funzionali all'organizzazione, nel 2010, dei Campionati mondiali studenteschi di sci».

**Pedersano** | Da stasera cibi, giochi e teatro

### Due giorni di grande festa per la nuova piazza pavimentata



Pedersano vi aspetta tutti: domani mattina la cerimonia, poi la festa fino a sera con polenta e specialità

VILLA LAGARINA - L'inaugurazione della tanto attesa nuova pavimentazione in porfido del centro storico di Pedersano diventa una grande festa: «Dala piazza al piazzi» è domani, con prologo stasera, per iniziativa del Comune di Villa Lagarina e della Pro loco di Pedersano. Oggi si inizia con la commedia in dialetto trentino di Teodoro da Storo, per la regia di Gianni Zanon, portata in scena dalla Compagnia dell'Attimo: «La revolucion dialetal». Lo spettacolo è alle ore 20 nel teatro parrocchiale di Pedersano, l'ingresso costa 5 euro. Domani: dopo la Messa delle 10.30, il momento ufficiale con i discorsi delle autorità (verso le 11.30), quindi il concerto della banda Zandonai di Rovereto con brindisi finale. Alle 12.30 la Pro loco offre l'orzoetto e nel pomeriggio, alle 14, è la volta dello spettacolo del «magicomico» Walter, animazione e magia. Tutto il pomeriggio è dedicato alle dimostrazioni della pigiatura dell'uva a piedi nudi, della lavorazione delle lucaniche, del formaggio e della produzione di succo di melo. Alle 18, infine, tutti a mangiare la polenta conza. Dolci e torte sono a cura Gruppo Pensionati e Anziani di Pedersano.

**Chizzola** | Cerimonia

### Il campo sportivo tutto rinnovato negli impianti

ALA - Sono trascorsi 35 anni da quando i cittadini di Chizzola decisero di realizzare anche nella loro frazione un campo sportivo e un'associazione calcistica. Era il 1974 e si in molti si diedero da fare, fra tutti si ricordano Angelo Romani, presidente per molti anni, Valente Armani e Stefano Tomasi. Dieci anni dopo, la nuova struttura fu inaugurata e iniziò l'attività ufficiale della squadra e delle formazioni giovanili. Da allora sono trascorsi 25 anni e nei giorni scorsi il Castelsangiorgio ha potuto di nuovo tagliare un nastro: quello dell'impianto ristrutturato e dei nuovi spogliatoi, un lavoro finanziato dalla Provincia di Trento con un contributo di 600 mila euro e dalla sponsorizzazione della Cassa Rurale Bassa Vallagarina. Nei giorni scorsi la cerimonia di inaugurazione durante la quale sono stati premiati, per i loro meriti a favore dell'associazione, Mario Romani, Paolo Sometti e Dino Cipriani.